

Home > GIACOMO DA LENTINI > EDIZIONE > SONETTI > Or come pote sì gran donna entrare > Tradizione manoscritta > CANZONIERE A

CANZONIERE A

- letto 557 volte

Edizione diplomatica

<p>Image not found http://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Or%20come%20pu%C3%B2%20A.png</p>
<p>notaro giacom(m)o</p> <p>O rcome pote si grandon(n)a entrare. p(er)gliochi mei che si picioi sone. enelmio core come pote stare. chenentresso laportto laonque juone. loloco laonde entra gia nompere. ondio grande merauilglia menedone. mauolgio lei alumera asomigliare. egliochi mei aluetro ouesi pone. Lofoco jnchiuso poi passa difore. losuo lostrore senza fare rotura. cosi p(er)gliochi mi passa locore. Nola p(er)sona mala sua figura. Rinouellare mi uolgio damore. poi portto jmsengna dital criatura.</p>

- letto 427 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

I
<p>notaro giacom(m)o</p> <p>Orcome pote si grandon(n)a entrare. p(er)gliochi mei che si picioi sone. enelmio core come pote stare. chenentresso laportto laonque juone.</p>

Notaro Giacomo

Or come pote sì gran donna entrare
per gli ochi mei che sì piccoli sone?
E nel mio core come pote stare,
che 'nentr'esso la portto là onque j' vone?

II

lologo laonde entra già nompate. ond'io grande meraviglia menedone.
mauoglio lei alumerà asomigliare. egliochi mei al vetro ouesi pone.

Lo loco là onde entra già nom pare,
ond'io grande meraviglia me ne d'òne;
ma volgio lei a lumera asomigliare,
e gli ochi mei al vetro ove si pone.

III

Lofoco jnchiuso poi passa difore. losuo lostrore senza fare rotura.
così p(er)gliochi mi passa locore.

Lo foco jnchiuso, poi passa di fore
lo suo lostrore, senza fare rotura:
così per gli ochi mi pass' a lo core,

IV

Nola p(er)sona mala sua ighura.
Rinouellare mi uoglio damore. poi portto jmsengna dital criatura.

No la persona, ma la sua ighura,
rinouellare mi volgio d'amore,
poi portto jmsengna di tal criatura.

- letto 479 volte

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/canzoniere-90>